

MULTIPITCH BRIC SPAVENTAGGI – VIA DEGNA DI NOI

SCHEDA TECNICA

Prima salita: G. Garbi, M. Barilati – 2001 Difficoltà: 6c+ (6a/A0 obbligatorio)

Lunghezza: circa 100m Esposizione: Sud-Ovest

Materiale: chiodatura ad anelli resinati tipica finalese.

TIPO DI ROCCIA

caratteristico calcare finalese

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

da Cuneo prendere TO-SV e poi andare in direzione Ventimiglia uscendo a Feglino.

Dalla strada che da Feglino porta a Finale, prendere a sinistra (inversione ad U) la strada che sale ad Orco. Dopo ca. 150 m (parcheggio) salire a destra lungo una strada privata che porta ad una grande casa rosa. Continuare oltrepassando una sbarra ed in prossimità di una curva seguire sempre dritti il sentiero che s'infila nel bosco. Passati sotto la parete della Superpanza (evidente e alta parete bombata) continuare prima dritti e poi in leggera discesa per proseguire ancora in piano fino ad arrivare sotto la Placca dei Maleducati. Salire verso la parete e una volta sotto ad essa, costeggiarla in leggera ascesa verso sinistra fino ad uno spiazzo disboscato posto sotto il settore di parete dove parte le via.

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it http://www.cuneoclimbing.it/mkportal/modules/mappa/mappa.htm

DESCRIZIONE

Attacco: alla base della parete individuare un evidente pilastrino leggermente staccato il cui bordo destro forma un breve spigoletto/rampa (anelli resinati visibili)

- L1: salire lo spigoletto per una decina di metri e poi portarsi sulla placca alla sua sinistra; salirla fino ad un terrazzo alberato (4c/5a). 15 m S1.
- L2: dalla sosta salire dritti sotto uno strapiombo e superarlo (6b o 6a/A0). Usciti dallo strapiombo, andare in obliquo a destra su bellissima placca grigia (6a). Dopo alcuni metri salire, sempre su placca, dritti (6b+ o 6a/A0) e dove comincia ad abbattersi andare verso sinistra fino ad un vago spigolo (6a) che si segue da sinistra a destra fino ad un comodo terrazzo (5b). 30 m S2.
- L3: attaccare la parete a sinistra della sosta, prima andando in leggero obliquo verso sinistra e poi direttamente (6a). Superata la sezione più difficile andare ancora leggermente a sinistra per poi tornare decisamente a destra salendo alla base di un evidente diedro con fessura di fondo (5a). Salire il bellissimo diedro per tutta la sua lunghezza (5b all'inizio poi 5c). Dall'alto del diedro traversare orizzontalmente a destra per circa tre metri fino alla sosta. 30 m S3.



L4: dalla sosta salire direttamente la placca chiara puntando ad un evidente strapiombo (5a). Superare lo strapiombo con difficile arrampicata prima direttamente e poi in leggero obliquo a destra (6c+ o A0, chiodatura ravvicinata). Uscire sul bello spigolo di roccia grigia a destra e proseguire dritti fino alla sommità dove finisce la via (6b o A0 e poi 6a). 25 m S4.

Discesa:

dall'ultima sosta calarsi direttamente (oltrepassando la S3 a sinistra, faccia a monte) ad una sosta posta in mezzo una grande placca. 25 m.

con un'altra calata raggiungere una seconda sosta anch'essa in piena placca a sinistra e molto più in basso della S2. 25 m.

con un'ultima calata si è al suolo. 30 m.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a <u>info@cuneoclimbing.it</u>.

1311 I PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

